



# Delirio amoroso

**HWV 99**

Testo di Benedetto Panfili

Musica di

**George Frideric H andel**

A cura di

**Arsace**

[http://it.groups.yahoo.com/group/Handel\\_forever](http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever)

<http://utenti.lycos.it/gfh/>

Aprile 2003

## **N° 1 Introduzione**

### **N° 2 Recitativo**

Da quel giorno fatale,  
che tolse morte il crudo Tirsi a Clori  
ella per duolo immenso,  
sciolto il crin, torvo il guardo,  
incerto piede, par, ch'abbia in sè  
due volontà, due cori:  
e del chiaro intelletto,  
per gran fiamma d'amor,  
turbato il raggio, ora s'adorna,

ora del crin negletto  
fa dispettoso oltraggio;  
e varia nel pensier, ma sempre bella,  
agitata così, seco favella.

### **N° 3 Aria**

Un pensiero voli in ciel,  
se in cielo è quella alma bella  
che la pace m'involo,  
Se in sverno è condannato,  
per avermi disprezzato,  
io dal regno delle pene il mio bene rapirò.  
Da Capo

### **N° 4 Recitativo**

Ma fermati pensier,  
pur troppo è vero  
che fra l'ombre d'averno  
è condannato per giusta pena,  
e per crudei mio fato.  
Sì, sì, rapida io scendo  
a rapir il mio bene dell'arso  
Dite alle in focate arene,  
Ma che veggio?  
rimira il mio semblante dispettosa  
poi fugge un'ombra errante.  
Tirsi, o Tirsi, ah! crudele!

### **N° 5 Aria**

Per te lasciai la luce,  
ed or che mi conduce  
amor per rivederti,  
tu vuoi partir da me,  
Deh! ferma i passi incerti  
o pur se vuoi fuggir,  
dimmi perché, perché!  
Da Capo

### **N° 6 Recitativo**

Non ti bastava ingrato,  
d'avermi in vita lacerato il core?  
Dopo l'ultimo fato,  
siegui ad esser per me furia d'amore;  
anzi ti prendi a scherno,  
ch'io venga teco ad abitar l'inferno.  
Ma pietà per vigore ti renderò.  
Su vieni al dolce oblio di Lete;  
indi daranno pace gli Elisi,  
al già sofferto affanno.

**N° 7 Aria**

Lascia o mai le brune vele,  
negro pin di Flegetonte.  
lo farà che un zeffiretto  
per diletto, spiri intorno  
a te fedele.  
e che mova li bianchi lini,  
pellegrini in Acheronte.  
Da Capo

**N° 8 Recitativo**

O siamo giunti a Lete,  
odi il suono soave dei Elisi beati.

**N° 9 Entrée****N° 10 Minuet****N° 11 Aria (arioso)**

In queste amene  
piagge serene,  
da sè ridente  
nasce o giorni fior.  
Tra suoni e canti,  
sempre clemente,  
spiran gli amanti  
aura d'amor.

**N° 12 Recitativo**

Si disse Clori, e se d'un sole estinto  
più non vidde il bel lume, l  
o vidde almen per fantasia dipinto.

**N° 13 Minuet****FINE**

